

# Agenda

il settimanale dei brindisini

Anno XXXIII • N. 21 • 26 maggio 2023 • [www.agendabrindisi.it](http://www.agendabrindisi.it)

**ECOTECNICA**  
LA PROFESSIONALITA' AL SERVIZIO DELL'AMBIENTE



Numero Verde  
per il ritiro  
dei rifiuti  
ingombranti

☎ 800.991.995

**SECONDO TURNO 28-29 MAGGIO: GIUSEPPE MARCHIONNA O ROBERTO FUSCO**



# BALLOTTAGGIO

I candidati sindaco Marchionna e Fusco nell'ordine della scheda del ballottaggio

**SPORT: CALCIO, PRIMO BILANCIO - BASKET, FUORI CON ONORE**

**GAMBERO ROSSO**

Cantine Due Palme,  
Cooperativa *dell'Anno*.



SELVAROSSA  
TRE BICCHIERI  
GAMBERO ROSSO



**DUE PALME**  
[www.cantineduepalme.it](http://www.cantineduepalme.it)



ISTITUTO COMPRESIVO "COMMENDA" BRINDISI  
PRIMO CIRCOLO "CARDUCCI" MESAGNE



**MANIFESTAZIONE**

# A SCUOLA DI LEGALITA'

## IL RUMORE DELLA PACE



CON IL PATROCINIO  
DEL COMUNE DI BRINDISI



CON IL PATROCINIO  
DEL COMUNE DI MESAGNE



CON IL PATROCINIO  
DELLA PROVINCIA DI  
BRINDISI

### Programma



Diretta Facebook sulla pagina  
[istitutocommenda.brindisi/](https://www.facebook.com/istitutocommenda.brindisi/)

#### Mattina

**9.30** Brindisi: ritrovo Piazzale Crispi (stazione ferroviaria)  
Inizio corteo degli studenti del Comprensivo "Commenda" e del  
Primo Circolo "Carducci"

**11.00** Arrivo alla Scalinata Virgilio  
Saluti Istituzionali  
Flash mob  
Intervento di **Don Antonio Coluccia**  
Esposizione dei mezzi speciali e presenza delle Unità Cinofile  
a cura delle Forze dell'Ordine

#### Pomeriggio

**18.30** Mesagne: Piazza Orsini del Balzo  
Saluti Istituzionali  
Intervento M° Mino Profico  
Dialogo degli studenti delle scuole del territorio con  
**Don Antonio Coluccia**



Diretta Facebook sulla pagina della  
Direzione Distrettuale Primo Circolo Mesagne

Conduce: **Antonio Celeste**

Si esibiranno:

- coro "Commenda - Carducci"
- gruppo coreografico "Commenda"
- studenti del Liceo Coreutico "E.Ferdinando"

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Patrizia Carra

# 29 MAGGIO 2023

Ci siamo. La campagna elettorale è agli sgoccioli, le immagini dei candidati - riportate con particolare veemenza sulle pagine social - raccontano di Fusco e Marchionna in modalità Franco Califano: «Io per le strade di quartiere». Da giorni i due contendenti non si fanno mancare neanche un angolo della città, coprendo ogni lato del capoluogo: piazze, mercati, negozi, nel più classico dei «casa per casa, strada per strada» di Berlingueriana memoria.

Niente da dire in proposito, anzi finalmente una campagna elettorale vissuta tra la gente e sentita da cittadini e candidati. Con la speranza che poi in tutti quei luoghi, tra quella gente, l'Amministrazione negli anni a venire sia davvero presente. Passata la prima settimana, valida per ufficializzare eventuali appontamenti, la fase dei ballottaggi entra davvero nel vivo. In controtendenza con quanto avvenuto per buona parte del primo turno, gli ultimi giorni si caratterizzano per l'alto tasso di scontro politico tra le due coalizioni. Il confronto pacato e rispettoso delle scorse settimane sembra aver lasciato il passo a una lotta senza freni, anche sul piano personale. In realtà giocata non più di tanto in prima persona dai candidati, ma lasciata ai partiti della coalizione, che fanno il lavoro sporco e da giorni si rimpallano colpe e responsabilità su passato, presente e, persino, futuro della città.

Alle accuse del centrodestra, che imputa al PD locale ipotetici fallimenti nella gestione recente della città, si contrappongono le critiche dei Dem che ricordano a Marchionna il ruolo di vicesindaco proprio nell'Amministrazione di centrosinistra di qualche anno fa. E ancora per un Fusco vicino a quel Movimento 5 Stelle che, per il centrodestra, non ha «tutelato» Brindisi, favorendo il CIS di

## ELEZIONI AMMINISTRATIVE

# Marchionna-Fusco, la sfida decisiva



Taranto, c'è un Marchionna che da sinistra vogliono «telecomandato» dal deputato Mauro D'Attis e dall'ex sindaco Giovanni Antonino. Insomma, accuse, schermi, toni accesi da entrambe le parti, attraverso comunicati, articoli e interviste ma - come nella più classica della campagna elettorale 4.0 - anche attraverso una grande spinta sui canali digitali. Da giorni, difatti, sulle chat e i profili social di tanti brindisini continuano a circolare file di ogni tipo. Dai video-sfottò contro uno o l'altro candidato, ai fotomontaggi con i protagonisti - vecchi e nuovi - della politica brindisina, chiamati in causa, da una parte e dall'altra. Dicevamo, però, che la campagna elettorale è anche questo, e menomale. Forse è meglio che si registrino fermento, passione, tra cittadini,

partiti e candidati che non la solita e sempre più diffusa indifferenza verso la «cosa pubblica», la politica.

Certo, sarebbe più rispettoso un confronto nel merito, sui contenuti. In fin dei conti i brindisini si giocano il futuro dei prossimi anni, quello di una città che ha dinanzi a sé enormi prospettive di crescita ma anche tantissime sfide aperte su più fronti. A cominciare da quelli fondamentali dello sviluppo, legati alle nuove infrastrutture portuali, al ruolo delle grandi realtà industriali, al potenziamento dei servizi al cittadino, a cominciare da quelli sanitari, ad esempio.

Insomma, la partita è davvero importante. Sarà per questo che anche in queste ore non è mancato il sostegno dei big nazionali, che da Roma sono tornati a sostenere i due candidati. Al centrosini-

stra, che ha potuto contare sull'apporto dell'ex Premier Conte - presente mercoledì in Piazza Vittoria - ha risposto il centrodestra con la manifestazione di giovedì col ministro Antonio Tajani. Insomma, nomi di peso per una sfida per niente scontata.

In chiusura due ultime riflessioni. La prima legata al tema delle alleanze in vista del voto. Si tratta di un aspetto solo in parte superato perché, se - come detto - il tempo per formalizzare gli appontamenti ufficiali è ormai scaduto, resta comunque aperta la strada di un supporto ufficioso per uno o l'altro candidato da parte di liste, gruppi e movimenti. Sarà interessante capire quanti elettori di sinistra, che avevano sostenuto l'uscente Riccardo Rossi, ad esempio, punteranno sul «voto utile», tornando a sostenere il campo riformista per scongiurare la vittoria del centrodestra o se, al contrario, vorranno far pesare la spaccatura e le ruggini di alcune settimane addietro.

E allo stesso modo si registra qualche malumore su eventuali appoggi ufficiosi che possano portare alla vittoria di un candidato per mano di personalità e movimenti molto differenti per visione, retroterra culturale, esperienze passate e ideali politici. Se, per dirla in parole povere, «prendersi» dei voti non possa poi alla fine farne perdere degli altri, magari di cittadini delusi o arrabbiati.

Infine, un plauso sincero all'uscente sindaco Rossi e alla sua ormai ex Amministrazione, che ci ha regalato, dopo decenni, una iniziale - e già bellissima - vista sulle antiche mura accanto a Porta Lecce, riuscendo a portare a termine l'abbattimento di una serie di edifici abusivi e regalando un gran colpo d'occhio a chi entra in città. Come diremo a Brindisi: «le cose giuste».

**Andrea Lezzi**

# POSEIDONE

## BRINDISI

ORGANIZZAZIONE VIAGGI E CROCIERE  
BIGLIETTERIA AEREA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE  
BIGLIETTERIA MARITTIMA - PRENOTAZIONI ALBERGHIERE

Via Amena 14-16 - Tel. 0831.529773 - 0831.591188 - Fax 0831.563468  
72100 BRINDISI - Email: poseidoneviaggi@poseidone.it

## BRINDISI Agenda

Direttore responsabile  
**Antonio Celeste**

Collaborano:  
**Carlo Amatori**  
**Manuela Buzzerra**  
**Antonio Caputo**  
**Eugenio Corsa**  
**Gabriele D'Amely Melodia**  
**Antonio Errico**  
**Rosario Farina**  
**Valeria Giannone**  
**Francesco Guadalupi**  
**Roberto Guadalupi**  
**Nicola Ingresso**  
**Daniela Leone**  
**Andrea Lezzi**  
**Mario Palmisano**  
**Davide Piazza**  
**Eupremio Pignataro**  
**Roberto Piliego**  
**Pierpaolo Piliego**  
**Sergio Pizzi**  
**Dario Recchia**  
**Roberto Romeo**  
**Renato Rubino**  
**Domenico Saponaro**  
**Giorgio Sciarra**  
**Salvatore Sergio**

Fotografie:

**Stefano Albanese**  
**Antonio Celeste**  
**Maurizio De Virgiliis**  
**Alfredo Perchinenna**

Prestampa e stampa:  
**Locopress srl Mesagne**

Direzione e redazione:  
**Via Serafino Giannelli, 16**

(già via Anime)  
**72100 BRINDISI**  
Telefono e Fax  
**0831/564555**

Cellulare  
**337.825995**

E-mail:  
**agendabrindisi@libero.it**  
**agendabrindisi@gmail.com**

Twitter:

**@AgendaBrindisi**

Sito web:

**www.agendabrindisi.it**

Registrazione Tribunale  
di Brindisi n. 16/1991

**DISTRIBUZIONE  
GRATUITA**

### LEGALITÀ E PACE

## Due eventi con Don Antonio Coluccia

«Gli uomini passano, ma le idee restano e camminano sulle gambe di altri uomini» affermava **Giovanni Falcone** con la disperata speranza di chi sa di correre incontro alla fine ogni giorno più velocemente. Ma il suo pensiero era lungimirante: le idee sono rimaste e altri uomini le hanno fatte proprie nel corso degli anni. E lunedì 29 maggio quei pensieri e quelle idee saranno ancora una volta motore e cammineranno sulle gambe dei giovani uomini e delle giovani donne dell'Istituto Comprensivo «Commenda di Brindisi e del I Circolo «Carducci» di Mesagne.

In quella giornata, infatti, un lungo immenso corteo attraverserà il centro della città di Brindisi gridando a gran voce l'idea di futuro che i ragazzi vogliono e pretendono: un futuro fatto di pace e di rispetto della legalità, mentre, nel pomeriggio, lo stesso rumore si innalzerà nel centro della città di Mesagne, dove la giornata si concluderà in piazza Orsini del Balzo.

La manifestazione, patrocinata dalla Provincia di Brindisi e dai Comuni di Brindisi e Mesagne, s'intitola «A scuola di Legalità: il rumore della Pace» e rappresenta la conclusione di un progetto omonimo che si è svolto nei due comprensivi nel corso dell'anno scolasti-



co e che è stato realizzato grazie alla collaborazione di tutte le forze dell'ordine.

«Si è trattato di un lungo percorso seguito dai bambini e dai ragazzi con entusiasmo - sottolinea il Dirigente Scolastico **Patrizia Carra** - e che abbiamo fortemente voluto, consapevoli che la scuola debba essere portatrice di un messaggio deciso in merito e che, proprio tra i banchi, debba nascere e consolidarsi una positiva idea di legalità e una convinta opposizione a tutti i comportamenti che limitano o peggio annullano, la libertà del singolo».

Alle 9.30 il corteo partirà da piazzale Crispi (stazione ferroviaria) e attraverserà i corsi principali fino a giungere alla Scalinata Virgilio, dove si terrà l'incontro con **don Antonio Coluccia**, che ha fatto della sua vita una lotta quo-

tidiana contro lo sfruttamento dei deboli, contro le ingiustizie sociali e in costante opposizione con chi vuole distruggere e non creare. Negli anni don Antonio Coluccia è diventato, per le sue battaglie, obiettivo della criminalità, prima nel Salento, dove la sua rivoluzione è cominciata, e poi a Roma, dove ha fondato l'Opera don Giustino combattendo il degrado e lo spaccio nel quartiere di San Basilio.

Interverranno il prefetto di Brindisi, il Procuratore Capo della Repubblica di Brindisi e i rappresentanti di tutte le Forze dell'Ordine; sarà allestita, inoltre, un'esposizione dei mezzi speciali e saranno presenti le Unità Cinofile. Si esibiranno poi il Coro «Commenda-Carducci»; il gruppo coreografico «Commenda» e gli studenti del Liceo Coreutico «Epifanio Ferdinando» di Mesagne.

Nel pomeriggio a Mesagne, a partire dalle 18.30, ci sarà la conclusione della giornata con don Antonio Coluccia che dialogherà con gli studenti e con l'intervento del maestro Mino Profico. I due eventi saranno condotti da Antonio Celeste. Una lunga giornata perché, come affermava **Pao- lo Borsellino**, «Possiamo sempre fare qualcosa».

(Agenda pubblica in seconda di copertina il manifesto ufficiale del doppio evento)

## Agenda SPORT

## PREVENZIONE & SICUREZZA

Sicurezza, salute e igiene nei luoghi di lavoro

DIVISIONE VENDITA PRESIDI ANTINCENDIO



Via Provinciale per Lecce 14 - BRINDISI - Tel/Fax 0831.574902



**GLOBAL SAFETY**



La sala «Brindisi Capitale d'Italia» del Grande Hotel Internazionale, un convegno organizzato dal Rotary Club Brindisi, dal Rotary Club Brindisi Valesio e dal Rotary Club Brindisi Appia Antica, sul tema «Archeologia Industriale». L'evento, molto partecipato, è stato promosso nell'ambito del Progetto Pluriennale «Trulli-Mare», Club Manduria, Distretto 2120 Italia- Anno Rotariano 2022-2023, dedicato a Gino Leuci.

I lavori sono stati introdotti dal Presidente Progetto Trulli-Mare, Paolo Rotondo, e dal Delegato Distrettuale Gianni Lanzillotti, che hanno ricordato lo spirito del progetto ed illustrato i prossimi appuntamenti. I saluti sono stati portati dal Presidente Rotary Club Brindisi, Roberto Cavallera, del Rotary Club Brindisi Valesio, Livia Antonucci, e del Rotary Club Brindisi Appia Antica, Francesca Pennetta. L'incontro è stato concluso dall'assistente del Governatore, Franco Lisco, che si è soffermato sul concetto di archeologia industriale e ha riaffermato l'impegno dei Clubs organizzatori rispetto ai temi della tutela e della valorizzazione del nostro patrimonio culturale.

Presenti diverse autorità rotariane tra le quali: PDG Rocco Giuliani, PDG Donato Donnoli, DGN Lino Pignataro oltre al Comandante della Capitaneria di Porto, Capitano di Vascello Luigi Amitrano, il Capitano di Corvetta Danilo Tipo, delegato a sostituire il Contrammiraglio Massimiliano Giuseppe Grazioso, Comandante della Brigata Marina San Marco.

Le relazioni centrali sono state due: «Il patrimonio industriale, l'ex Capannone Montecatini, una realtà a Brindisi» e la «Valorizzazione del patrimonio di archeologia industriale e militare. Le torri costiere della città di

## CONVEGNO DEI ROTARY CLUB

# Il «Capannone» e le batterie costiere



Brindisi». La prima è stata svolta da Maurizio Marinazzo, Presidente dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Brindisi e della Federazione regionale Architetti PPPCC della Puglia, che ha avuto modo di sottolineare come l'ex-Stabilimento fertilizzanti della Montecatini a Brindisi ha costituito, fra gli altri, un esempio eclatante di quella casistica tutt'ora ampia di manufatti che hanno meritato maggiore fortuna critica altrove che in loco. Questo, assieme all'impegno di associazioni, quali Italia Nostra e Legambiente, oltre che dell'Ordine, ha contribuito alla sua tutela per legge ed alla sua salvaguardia. Ha ricordato i vari articoli, le tesi di laurea, i servizi televisivi in trasmissioni nazionali quali Ambiente Italia o Bellitalia, che ne hanno evidenziato la straordinaria

bellezza. Oggi, però, si pone con urgenza il problema della sua futura destinazione, che non può non tenere conto del suo rapporto con il mare e della necessità di farne uno dei poli attrattori che caratterizzano la linea di confine fra mare e città (assieme ai Castelli Svevo ed Aragonese, alle Colonne Romane, alla Fontana dell'Impero ed ai rifugi antiaerei, al complesso dei capannoni ex Saca, all'Accademia Marina, al Monumento al Marinaio). È stato sottolineato, infine, come qualunque futura destinazione, a partire da quella ideale per terminali traghetti, nonchè sede per eventi e mostre anche permanenti deve rispettare la forma, la spazialità ed i materiali costruttivi, che ne costituiscono il segno identitario fondamentale.

Il tema delle batterie costiere, trattato da Paolo Cappocchia, consigliere dello stes-

so Ordine, ha dato modo di parlare, più in generale, della salvaguardia, riqualificazione e valorizzazione del nostro litorale. Un «Sistema Territoriale», quello del territorio costiero nord-occidentale, costituito da reciproche interrelazioni esistenti tra le componenti ambientali, culturali, economiche e sociali, attraverso cui si può recuperare il potenziale intrinseco delle attività turistico-ricettive, puntando ad investire su attrazioni che non siano solo agricole-ambientali. Si è proposto un itinerario significativo del sistema difensivo costiero, riferendosi alle fortificazioni moderne, che sono presenti sul territorio brindisino, e coniato per questo itinerario: archeologia militare.

L'archeologia militare suona come un paradosso. Da una parte la parola archeologia evoca l'immagine di un accampamento polveroso e assolato, dove studiosi sdraiati per terra spolverano con dedizione e precisione il suolo per portare alla luce reperti appartenenti a lontane epoche misteriose. Dall'altra parte, l'aggettivo militare ci pone davanti agli occhi torri, bastioni e castelli. Due scenari piuttosto in antitesi.

Tra il 1913 ed il 1935 le batterie costiere hanno soppiantato le antiche Torri di avvistamento che fungevano da linea difensiva del territorio, rivoluzionando le tecniche di fortificazioni e di architettura militare.

Le batterie nel territorio di Brindisi partono dal porto, con la batteria Fratelli Bandiera sull'isolotto delle Pedagne; nella cala di Materdomini con la batteria Brin; con la Batteria Pisacane nell'isola di Sant'Andrea; la Batteria Filangeri tra capo Gallo (Punta Penna) e Torre Cavallo; la Batteria Menga nel promontorio di Punta Penna.

## STORIA E SOCIETÀ

## Quando l'utero era solo in affitto

Tra i grandi temi che animano il dibattito in questa nostra convulsa attualità, quello inerente il cosiddetto «utero in affitto» è senza dubbio uno dei più delicati e complessi a causa del ventaglio di implicazioni che va dall'aspetto socio-culturale a quello etico e giuridico, passando anche dall'influenza di fattori ideologici e di costume. Volendo riassumere la questione, la GPA, o gestazione per altri, si identifica col concetto di «maternità surrogata», un iter di procreazione assistita vietato per legge in Italia ma consentito, con vari distinguo, all'estero. Consiste nell'individuazione di una gestante che, a titolo gratuito o a pagamento, sia disposta a farsi impiantare nell'utero un embrione prodotto da genitori «intenzionali». Per qualcuno una mostruosità, per altri una procedura del tutto legittima ed estensibile anche alle coppie omogenitoriali.

Mentre la polemica infuria, è bene ricordare che queste tematiche non sono patrimonio della modernità. Prendendo spunto da una delle tante osservazioni di quel sociologo a sua insaputa che fu Oscar Wilde («Colui per il quale il presente è l'unica cosa non sa nulla dell'epoca in cui vive»), propongo un balzo all'indietro nella storia sino a retrocedere ai tempi della Roma del I secolo a.C., allorché si verificarono un paio di episodi di cessione consenziente dell'utero a fini procreativi. Come sempre, i fatti a cui sto per accennare ri-



guardano persone di alto rango, perché le vicende degli umili non fanno storia. Il primo accadimento, risalente al 56 a.C., vide protagonista l'eroe della Repubblica Marco Porcio Catone Uticense (foto), detto anche «Il Giovane» per distinguerlo dal suo avo omonimo, chiamato il «Censore», e la sua seconda moglie Marzia, figlia del console Lucio Marcio Filippo. Entrambi citati da Dante

### Mostra «2 giugno»

In occasione del 77° anniversario della Repubblica italiana, l'Archivio di Stato di Brindisi, diretto da **Diego Sicorello**, ha organizzato la mostra documentale «Verso la Repubblica - 2 giugno 1946», che è stata inaugurata dal Prefetto di **Michela La Iacona**, mercoledì scorso e sarà visitabile gratuitamente tutti i giorni feriali, dal 24 maggio al 2 giugno, dalle 9:00 alle 13:00, presso la sede dell'Archivio di Stato di Brindisi di Piazza Santa Teresa, 4. Parteciperanno all'iniziativa anche i vertici delle Forze armate e delle Forze dell'ordine, oltre agli alunni dell'Istituto scolastico «Bozzano-Centro» di Brindisi.

nella Divina Commedia, furono già «attenzionati» nell'antichità da Plutarco, Lucano, Appiano e Quintiliano, e, ai nostri tempi, da studiosi insigni quali A. Guarino, M. De Simone e E. Cantarella. Premesso che il diritto romano contemplava l'istituto della *locatio ventris*, almeno a certe condizioni, accadde che il ricchissimo oratore e avvocato Ortensio Ortalo, non avendo figli maschi, chiese all'amico Marco di prestargli, a fini procreativi, la figlia Porzia, già sposata e mamma di due bambini: L'Uticense negò il consenso, e allora Ortensio ripiegò su la moglie di lui, Marzia. Questa volta l'amico acconsentì, dopo aver avuto il lasciar passare dal suocero Filippo, come la legge dell'epoca prescriveva. Secondo prassi corrente, Catone e Marzia divorziarono, poi la stessa convolvò a nozze con Ortensio al quale regalò due figli. Alla morte del vecchio Ortensio, giustiziato da avversari politici, Marzia tornò dal primo coniuge che l'accorse a braccia aperte. La seconda analoga vicenda riguardò qualche anno dopo Tiberio Claudio Nerone, il padre di Tiberio, e la consorte Livia Drusilla. Costei fu chiesta in prestito da Ottaviano, il futuro Augusto, vip a cui non era possibile dire di no. Drusilla lasciò il marito, sposò il pretendente e dopo ... tre mesi gli diede un figlio che, correttamente, Ottaviano rispedì al padre naturale, il quale lo accolse in qualità di *filius familiae*. Gli antichi romani erano dei galantuomini.

**Gabriele D'Amelj Melodia**

## SANITÀ

## Cura Parkinson, il «Perrino» eccelle



Prestigioso traguardo per l'ospedale «Perrino» di Brindisi: il centro DBS, acronimo di Deep Brain Stimulation, tecnica usata per la cura della malattia di Parkinson, ha effettuato i suoi primi 50 interventi di stimolazione cerebrale profonda. L'obiettivo è stato centrato proprio nelle stesse settimane in cui il centro di Grenoble, pioniera della metodica DBS, festeggia il 30esimo anno di attività. I pazienti brindisini che possono usufruire di questo trattamento vengono selezionati in attività ambulatoriale dal centro Parkinson e Disturbi del movimento del «Perrino», eccellenza sanitaria universalmente riconosciuta da tempo. Primo centro regionale ad avviare l'attività di DBS nel 2017, il Perrino si conferma primo in Puglia anche per numero di interventi, vantando, inoltre, importanti aggiornamenti tecnologici, quali l'uso recentissimo di elettrodi in grado di modificare la direzione della corrente erogata al fine di ottimizzare il risultato clinico della procedura. La DBS non ha solo rivoluzionato la cura delle fasi avanzate della malattia di Parkinson, ma ha aperto nuovi orizzonti concettuali per la comprensione e la terapia di numerose condizioni neurologiche e non solo. L'unicità di questa metodica sta nel fatto che non crea lesioni cerebrali, ma va solo a modulare l'attività dei neuroni utilizzando una corrente erogata da piccoli elettrodi che si connettono a un generatore di impulsi, una sorta di pacemaker, posizionato a livello toracico. Modulando l'attività delle aree del cervello malfunzionanti, la DBS è in grado di migliorare notevolmente i sintomi motori della patologia e di ridurre la terapia farmacologica e le complicanze a essa collegate.

Nella foto: il dott. **Piermassimo Proto** e il dott. **Francesco Romeo**, Direttore U.O.C. Neurochirurgia.

## SCUOLA

## Una giornata speciale in bicicletta



Per una trentina di studenti della scuola secondaria di primo grado «Marzabotto» e «Virgilio» dell'Istituto Comprensivo Bozzano di Brindisi, sabato 27 maggio sarà una giornata speciale. Con la preside **Marialuisa Pastorelli**, alcuni docenti e i volontari di Fiab (Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta) di Brindisi, gli alunni saranno i protagonisti della prima escursione in bicicletta di una scuola di Brindisi. I precursori di un nuovo modo di muoversi in città. Destinazione Bosco Preti, una formazione boschiva di origine naturale che rappresenta l'antica copertura forestale che un tempo si estendeva su vaste aree della piana della

provincia di Brindisi.

«Per alcuni siamo dei visionari. Il nostro sogno è creare un movimento di persone, di cittadini amanti della bicicletta che possano raggiungere in sicurezza il posto di lavoro, di studio e di svago» spiega **Monica Fontanive**, promotrice per Fiab Brindisi del progetto **Bici è Bello**. «Andare in bici a Brindisi è pericoloso. Non ci sono le piste ciclabili, quelle esistenti sono da diverso tempo in manutenzione. La gente - aggiunge Monica - ha comunque voglia di andare sulle due ruote. Tutti ricordano con gioia la manifestazione **Brindisi in Bicicletta**. Noi abbiamo deciso che quel giorno di festa non deve essere un solo giorno ma

tutti i giorni. Così siamo partiti dalla scuola primaria. Abbiamo incontrato dieci classi dell'Istituto Comprensivo Commedia e altrettante nella scuola secondaria di primo grado dell'istituto Comprensivo Bozzano. Con tutti gli alunni siamo partiti dalle emozioni che si provano ad andare in bici perché solo rievocando quelle si può avere la forza di continuare a cercarle».

«Abbiamo raccontato la storia della bicicletta, spiegato il significato dei cartelli stradali - commenta **Michele D'Anna**, presidente Fiab Brindisi - e assieme a **Jeff Gromen**, altro prezioso volontario Fiab, abbiamo svelato i segreti della ciclofficina facendo provare ai ragazzi come cambiare una camera d'aria in caso di foratura».

«Fiore all'occhiello l'evento nazionale in città di **Bimbibici** del 14 maggio, in concomitanza con più di 220 città d'Italia. La rivoluzione è partita. - conclude **Monica Fontanive** - Dal prossimo anno saremo in tutte le scuole, l'energia dei giovani è incontenibile, Fiab Brindisi è pronta ad incontrare i responsabili della futura Amministrazione cittadina».

## TUMORI

## ASL e Ordine, corso formativo

I tumori professionali legati all'attività lavorativa e gli obblighi di certificazione a carico dei medici sono l'argomento di un corso di formazione in programma il 10 giugno a Brindisi, nella sala conferenze dell'Ordine dei medici, in via Togliatti, a partire dalle 8.30. Responsabile scientifico Nicola Dipalma, direttore dello Spesal. L'evento, organizzato dalla Asl Brindisi in collaborazione con l'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della provincia, è rivolto a medici di tutte le discipline per un massimo di 50 partecipanti e prevede 4 crediti Ecm. Obiettivo principale è sensibilizzare, in primis i medici di famiglia, all'obbligo di denunciare agli organi competenti i tumori di sospetta origine professionale. Nelle relazioni si porterà l'attenzione sulle origini di alcune patologie tumorali legate al contesto lavorativo, sull'importanza della individuazione delle cause e sugli strumenti esistenti per lo studio e il monitoraggio della casistica.

«Tra tutte le malattie professionali - spiega Nicola Dipalma - le neoplasie sono quelle che destano maggior preoccupazione sia per le difficoltà nel riconoscerne l'origine lavorativa, sia per le eventuali conseguenze nell'attribuzione di responsabilità. Ad oggi persiste una rilevante differenza tra i casi denunciati rispetto a quelli attesi, il che evidenzia una preoccupante sottostima del reale numero di tumori professionali».

Dopo i saluti del commissario straordinario della Asl, Giovanni Gorgoni, e del presidente dell'Ordine dei medici, Arturo Oliva, seguiranno interventi di professionisti aziendali, dell'Inail e dell'Università degli Studi di Bari.



## Agenda Brindisi su WhatsApp

Ricordiamo che è possibile ricevere il nostro settimanale Agenda Brindisi in formato elettronico su WhatsApp.

E' sufficiente richiederlo al numero di cellulare **337.825995** indicando semplicemente nome e cognome.

Il giornale è scaricabile anche attraverso il sito [agendabrindisi.it](http://agendabrindisi.it) e la pagina Facebook Agenda Brindisi

Sarà il Nuovo Teatro Verdi di Brindisi a ospitare nel 2024 uno dei concerti da solista del vincitore del concorso internazionale di violino "Premio Paganini", giunto alla LVII edizione, insieme alle più importanti istituzioni culturali del mondo tra teatri, orchestre, accademie e festival, autentici "templi" della musica come il Teatro alla Scala di Milano, il Regio di Torino, il San Carlo di Napoli, l'Opera di Riga, la Dortmund Philharmonic Orchestra e la Nordwestdeutsche Philharmonie. «Ho incontrato a New York il maestro Nazzareno Carusi, direttore artistico del Premio - ha raccontato il presidente della Fondazione Nuovo Teatro Verdi, Stefano Miceli - e con lui ho condiviso l'idea di destinare a Brindisi uno dei concerti-premio dell'edizione 2023». La manifestazione, con periodicità biennale, è organizzata dal Comune di Genova e la fase eliminatoria del concorso è in programma nello stesso capoluogo ligure, al Teatro Carlo Felice, dal 16 al 27 ottobre. La giuria internazionale, formata da sette componenti e presieduta da Salvatore Accardo, è composta da violinisti e musicisti di chiara fama internazionale come Gyorgy Pauk, Gérard Poullet, il salentino Massimo Quarta e Bin Huang. Al vincitore del Premio sarà offerta l'opportunità di suonare il "Cannone", il celebre violino di Paganini realizzato nel 1743 dal liutaio Giuseppe Guarneri "del Gesù" che il "violinista del diavolo" donò alla città di Genova, compatibilmente con le esigenze di tutela e di conservazione dello strumento.

Il "Premio Paganini" è stato istituito nel 1954 con il fine di realizzare una competi-

## VERSO LA NUOVA STAGIONE

# Al Verdi il vincitore del Premio Paganini



zione violinistica a livello internazionale che permettesse di scoprire nuovi giovani talenti: da quel momento si è rapidamente affermato come uno dei più importanti concorsi di violino al mondo. Membro fondatore della Federazione Mondiale di Musica Internazionale di Ginevra dal 1957, il Premio, fin dalla sua fondazione, è stato assegnato ad artisti celebri come Salvatore Accardo, Gidon Kremer, Ilya Gruber e, più di recente, Massimo Quarta, Giovanni Angelieri, Leonidas Kavakos, Ilya Gringolts e Sayaka Shoji, agendo come trampolino di lancio per le loro future carriere artistiche. Il concorso si ispira idealmente al principio del "rinnovare conservando" che da un lato mantiene integro il primato dell'eccellenza artistica, dall'altro ne innova strumenti, modalità e linguaggi al fine di coinvolgere il più ampio pubblico, specie giovanile. Per l'edizione del 2023 è stato presentato anche il francobollo celebrativo a cura del Ministero dello Sviluppo Economico, con Poste

Italiane e l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato.

«Il Premio Paganini deve arrivare al mondo - ha detto il direttore artistico Nazzareno Carusi - e avere l'Italia stretta al suo fianco. Così, ho proposto ai responsabili dei teatri e delle istituzioni musicali nazionali di unirsi a noi in una sorta di catena musicale, offrendo un concerto a chi vincerà il Premio del 2023. Tra questi c'è il Verdi della bellissima Brindisi, una scelta cui si è giunti grazie al felice incontro con l'amico Stefano Miceli che ringrazio di cuore. Ad oggi, sono più di quaranta istituzioni, oltre alle partecipazioni straniere. La catena si apre col nome italiano e univiale della Scala, che per la prima volta concede un invito nella sua stagione al vincitore di un concorso. La presenza dei nostri teatri sottolinea l'appartenenza all'Italia e l'apertura al mondo che il Premio Paganini vuole e, con la sua storia settantennale, può esprimere».

Sono 117 le domande presentate e 111 i giovani violinisti, tra 16 e 30 anni, desi-

gnati a partecipare alle preselezioni, sei dei quali finalisti di concorsi internazionali membri della World Federation of International Music Competitions (Seoul, Zhuhai, Odessa, "Michael Hill" e "Henryk Wieniawski") che accederanno di diritto alla fase eliminatoria del Premio. La partecipazione vede una lieve prevalenza femminile con 60 ragazze a fronte di 51 ragazzi, mentre rimane marcata la vocazione internazionale del concorso: 71 i concorrenti provenienti dall'Asia, 29 dall'Europa, tra cui quattro italiani e undici dal continente americano. Il più giovane musicista è un ragazzo ucraino di 16 anni.

Il Premio è annoverato fra le più importanti competizioni violinistiche mondiali e rappresenta un omaggio della città di Genova al violinista che vi ebbe i natali il 27 ottobre 1782. Il vincitore del concorso arriverà a Brindisi con l'aura del predestinato. «È motivo di orgoglio - ha continuato il presidente Stefano Miceli - poter ospitare uno dei concerti del tour del Premio Paganini, al fianco dei più prestigiosi palcoscenici del mondo, tra i quali la Scala di Milano. Ma lo è anche per il talento del vincitore o della vincitrice del concorso violinistico, indirizzato verso un percorso artistico di alto profilo. Sarà un'occasione speciale per la nostra Orchestra, una serata memorabile, lo sarà anche per il Teatro di cui vorremmo allargare sempre di più gli orizzonti. Con uno dei concerti-premio del concorso, Brindisi entra a far parte di un sistema musicale di eccellenza. L'adesione così partecipata e di pregio fa del Paganini il premio musicale d'Italia».

**Roberto Romeo**

**UN APPELLO DI ANTONIO BRUNO**

## Un voto giusto, utile e responsabile per Marchionna sindaco



Essendo tuttora impegnato nella campagna elettorale e, per questo, non potendo ringraziare singolarmente tutti gli amici ed elettori che mi hanno votato, ho pensato fosse mio dovere farlo attraverso un secondo ed ultimo messaggio. Ritengo opportuno cogliere l'occasione per approfondire il significato del ballottaggio del 28-29 maggio e l'assoluta importanza di andare a votare per confermare l'ottimo risultato acquisito da Marchionna nel primo turno della tornata elettorale. Che non è un dato scontato. Il mio è innanzitutto un sentito ringraziamento per l'attestazione di fiducia che avete voluto riservare a un ottantenne che da 28 anni era distante dalla politica attiva. Nel caso di esito favorevole alla elezione di Marchionna sindaco, prometto di valorizzare il vostro voto, mettendo tutta la mia esperienza politica e professionale a disposizione della città.

E veniamo al ballottaggio. In sintesi, le buone ragioni per tornare al seggio e votare Marchionna sindaco sono le seguenti:

1) Con il 44% dei voti, Pino Marchionna è certamente il vincitore del primo turno elettorale.

2) La coalizione di Centrodestra è coesa e conforme alla coalizione di governo della presidente Meloni, arricchita e potenziata da tre liste civiche locali che hanno contribuito in modo significativo al risultato elettorale del primo turno.

3) Come tutti sanno, il futuro delle città e dei territori dipende dai fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) messi a disposizione dalla Unione Europea. Tali risorse devono essere spese entro i

prossimi 5 anni attraverso programmi, obiettivi e interventi che devono rigorosamente rispettare la normativa di attuazione del Piano.

4) Tali programmi, obiettivi e progetti devono essere finalizzati sul piano qualitativo per realizzare uno sviluppo sostenibile sul piano economico, sociale, ambientale e culturale.

5) Nella coalizione di Marchionna ci sono esperienze politiche e capacità professionali in grado di elaborare e realizzare programmi, obiettivi e interventi adeguati alle normative di attuazione del PNRR.

Nel ballottaggio del 28 e 29 maggio, l'alternativa a Marchionna è il candidato sindaco Fusco che, con il 33% dei voti, è a capo di una coalizione di partiti del Centrosinistra che non si è certamente affermata al primo turno. Il partito dei 5Stelle, del quale Roberto Fusco - come a tutti

noto - è diretta espressione per volontà del presidente Giuseppe Conte, ha raccolto appena il 4,9% dei voti. Di converso, il sindaco uscente Riccardo Rossi, nonostante abbia improvvisamente perso l'appoggio del Partito Democratico e nonostante di quest'ultimo partito sia stato il massimo rappresentante istituzionale per un quinquennio, con una sola lista ha ottenuto il 10,2% dei voti.

Ne consegue che, se il Centrosinistra dovesse prevalere al ballottaggio, a mio modesto avviso avrebbe un sindaco delegittimato dal voto dei 5Stelle e sarebbe sostenuto da una coalizione politica poco coesa e non omogenea a quella che governa il paese.

Tralascio di considerare le ipotetiche, nefaste conseguenze per la città di un eventuale censurabile accordo, che mi auguro resti sul piano del mero «vociare»

cittadino e della congettura politica, tra l'attuale centrosinistra e soggetti e liste del tutto diverse per principi, valori, programmi e natura della base elettorale, finalizzato unicamente a rimpolpare il patrimonio elettorale della coalizione che sostiene il candidato sindaco Fusco.

Pertanto, al fine di evitare maggioranze poco coese e precarie in consiglio comunale, che condannerebbero Brindisi a un declino definitivo e irreversibile, è necessario che gli elettori vadano nei seggi elettorali per esprimere un voto giusto, utile e responsabile.

Il 47% dei brindisini che non sono andati a votare, hanno tutte le ragioni per esprimere il loro sdegno nei riguardi della politica realizzata a Brindisi negli ultimi venti anni. Con una eccezione: quella del sindaco Mennitti, alla cui esperienza la coalizione di Centrodestra guidata da Marchionna si richiama. I cittadini devono sapere che, non andando a votare, rischiano di far prevalere le logiche politiche che tanto criticano.

Tornare al seggio per il ballottaggio, confermare il voto per Marchionna sindaco, magari convincere a farlo altri cittadini che erano rimasti a casa sono gli ultimi sforzi necessari per ridare a Brindisi, a noi stessi, ai nostri figli e nipoti, la speranza di un futuro migliore. Altrimenti sarà difficile dare la responsabilità solo alla politica.

Stavolta il futuro di Brindisi dipende veramente dalla volontà dei Brindisini.

Mi scuso se per la seconda e ultima volta, ho approfittato della vostra pazienza e attenzione.

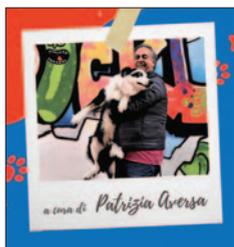
Con affetto e gratitudine.

**Antonio Bruno**

## ADOZIONE

## Mostra «Tutto l'amore in un click»

«Tutto l'amore in un click» che faccia scattare la voglia dell'adozione contro ogni forma di abbandono. È la mostra che è stata inaugurata martedì 23 maggio a Fasano, nel chiostro dei Minori Osservanti, e sarà aperta fino al 1° giugno. La mostra si propone di promuovere l'adozione dei cani e soprattutto contrastarne l'abbandono (che proprio in questo periodo dell'anno raggiunge percentuali elevate). L'evento rientra nell'ambito del cartellone di «O-maggio all'infanzia», il programma di eventi promosso dall'Amministrazione comunale per questo mese e dedicato ai più piccoli e alle famiglie. «Tutto l'amore in un click» è un



progetto fotografico itinerante della fotografa brindisina Patrizia Aversa che ritrae cani e padroni dal 2015. Fotografie inizialmente scattate a caso per personale curiosità con lo scopo di osservare l'importante e complessa relazione che lega l'uomo ed il cane. Le foto raccontano un rapporto inteso, riuscendo a registrare la profondità di un legame. Le immagini raccolte in sette anni di la-

voro offrono spunti importanti di riflessione e rendono omaggio agli amici a quattro zampe per ricordarci come dice l'autrice della mostra che «rispettare gli altri esseri viventi significa prendersi cura di noi stessi».

«O-maggio all'Infanzia è un cartellone che spazia tra le diverse arti – ricorda l'assessore alla Cultura e alle Politiche Sociali e per l'Infanzia Cinzia Caroli - questa mostra ci consentirà di riflettere attraverso l'arte della fotografia su un tema di grande attualità e verso il quale soprattutto i più piccoli sono molto sensibili. Il contrasto all'abbandono e la voglia dell'adozione passano attraverso le nuove generazioni e questi scatti di tenerezza, dolcezza e amore aiuteranno a capirne l'importanza». All'inaugurazione parteciperanno l'autrice Patrizia Aversa, l'assessore Cinzia Caroli, l'assessore Gianluca Cisternino, la presidente dell'associazione Quattrozampe nel cuore Antonella Colucci, il presidente del coordinamento provinciale delle associazioni di volontariato di Protezione Civile di Brindisi Giannicola D'Amico.

## City-Inter, maxischermo

La vittoria nel derby di ritorno, con il conseguente accesso in finale di Champions League, ha entusiasmato e sollecitato il Direttivo del Club dell'Inter Club Mesagne «Sandro Mazzola». Negli ultimi giorni è partita l'organizzazione dell'evento più atteso dell'anno: la visione della partitissima Manchester City-Inter su maxischermo. Pertanto, si è pensato di offrire una serata, strettamente riservata ai soci, familiari, e simpatizzanti nerazzurri, completamente gratuita, sabato 10 giugno alle ore 21,00 presso il Salento Fan Park in via Udine a Mesagne (adiacente al Palazzetto dello Sport). «Sarà un'occasione unica - dice il presidente **Mario Nacci** - per vivere in totale spensieratezza e leggerezza, con le nostre famiglie ed i nostri fratelli interisti, questo evento».

## FARMACIE

## FUORI ORARI

Sabato 27 maggio 2023

## • Chiga

Via Sicilia, 68

Telefono 0831.581196

## • Paradiso

Via Carducci, 39

Telefono 0831.451142

Domenica 28 maggio 2023

## • S. F. Grazia Balsamo

Via Grazia Balsamo, 2

Telefono 0831.526829

## • Minnuta

Via Minnuta, 1

Telefono 0831.451916

## FESTIVI E PREFESTIVI

Sabato 27 maggio 2023

## • Tinelli

Corso Umberto, 59

Telefono 0831.521522

## • Cannalire

Corso Umberto, 24

Telefono 0831.521849

## • Cappuccini

Via Arione, 77

Telefono 0831.521904

## • Chiga

Via Sicilia, 68

Telefono 0831.581196

## • Brunetti

Via Sele, 3

Telefono 0831.575699

## • Paradiso

Via Carducci, 39

Telefono 0831.451142

Domenica 28 maggio 2023

## • S. F. Grazia Balsamo

Via Grazia Balsamo, 2

Telefono 0831.526829

## • Minnuta

Via Minnuta, 1

Telefono 0831.451916

FARMACIA  
CANNALIRE

Corso Umberto 24

72100 BRINDISI

Telefono 0831.521849



# Agenda SPORT

Anno XXXIII • N. 21 • 26 maggio 2023 • [www.agendabrindisi.it](http://www.agendabrindisi.it)



## G-3 BRINDISI-BOLOGNA: LA CURVA SUD DEL PALA PENTASSUGLIA



La bellissima scenografia dei tifosi biancoazzurri (Foto Maurizio De Virgiliis)

## SEMIFINALI PLAYOFF LBA: MILANO-SASSARI E BOLOGNA-TORTONA



*costruire bene, costruendo risorse*

**CARPARELLI**

Largo Concordia, 7  
72100 BRINDISI  
0831.563664 - 0831.561853

**BASKET Sfiora l'impresa in Gara-3 con la Virtus****Brindisi, avventura playoff finita**

Con la ruggente gara-3 Brindisi ha salutato il pubblico del Pala Pentassuglia, sconfitta nella serie di primo turno dall'armata delle V-Nere di Bologna (3-0). Una serie in crescendo per gli uomini di coach Vitucci, che hanno nettamente mancato l'appuntamento di gara-1 (104-68), hanno combattuto contro tutto e tutti in gara-2 (109-95 con l'espulsione di coach Vitucci) e hanno dato il massimo in gara-3 per allungare la serie (95-100).

Così è ora di tracciare il bilancio stagionale per la Happy Casa Brindisi, ripercorrendo le tappe di una stagione contraddistinta da grandi malumori e, successivamente, soprattutto nel girone di ritorno, grandi momenti di esaltazione. Tutto comincia con la definizione che coach Vitucci diede della propria squadra - allestita grazie all'impegno del DS Simone Gioré - durante la presentazione estiva: «intrigante» fu il termine utilizzato dal tecnico veneto e, con il senno di poi, potremmo dire che la definizione fu calzante. Si trattava di una squadra nuova per la maggior parte dei giocatori, dei due riconfermati dalla passata stagione (Nick Perkins e D'Angelo Harrison) uno non avrebbe visto il cam-



Foto Maurizio De Virgili

po prima di metà stagione; uno scenario complesso per uno staff tecnico che salutava coach Morea e accoglieva coach Corbani. Equilibri tutti da costruire, ma con una buona base di talento tecnico e atletico in vari reparti del roster, l'esperienza di giocatori navigati e le motivazioni personali di ragazzi in rampa di lancio nel basket europeo. Un mix intrigante, appunto, ma per farlo funzionare coach Vitucci ha dovuto lavorare e sperimentare come forse non aveva mai dovuto fare prima da quando è a Brindisi. Ad oggi possiamo dire che qualche scommessa è stata vinta e altre no, ma questo è il destino delle squadre che occupano la fascia di mercato della società del presidente Marino. Le prime quattro giornate di regular sea-

son sono l'emblema di questa stagione: sconfitta all'ultimo tiro in casa della neo promossa Tezenis Verona, vittoria comoda contro Napoli, sconfitta all'ultimo tiro in casa dei campioni dell'Olimpia Milano, vittoria all'ultimo tiro al Pentassuglia contro la Germani Brescia. Da subito il roster pugliese ha dimostrato un'altalenanza di prestazioni che si è poi trascinata per tutto il cammino di regular season, dettata forse più da aspetti mentali che da reali deficit tecnici. Ky Bowman è forse il simbolo di questo andamento ondivago: il play da Boston College (pur occupando minuti importanti, oltre 30 a partita) ha reso molto meglio partendo dalla panchina e coach Vitucci ha dovuto spesso schierare quintetti appositi per venire incontro alle caratteristiche dell'ex Warriors.

Al netto del brevissimo cammino europeo, la stagione della Happy Casa Brindisi è, infine, positiva: la NBB è l'unica società del sud Italia ad aver partecipato ai playoff scudetto negli ultimi anni, con uno dei budget più contenuti di tutta la LBA; la New Arena servirà da volano per fare il salto di qualità e puntare ad obiettivi più prestigiosi.

Paolo Mucedero

**ANALISI TECNICA****Fuori con onore!**

Finisce il 19 maggio, in gara-3 del play off con la Virtus Segafredo Bologna, l'annata sportiva 2022/23 dell'Happy Casa Brindisi che, nonostante abbia fatto tremare i polsi a coach Scariolo, non riesce a vincere pur sfiorando un'altra impresa. Una gara disputata a viso aperto dai brindisini guidati, causa squalifica di Vitucci, da coach Fabio Corbani il quale non dimostra emozione visibile. Tra gli assenti c'è anche Nick Perkins (squalificato anch'egli) e questo riduce al massimo le rotazioni dei lunghi. Brindisi non parte male giocando i primi due quarti con poca difesa ma con ritmi offensivi alti e buone percentuali di realizzazione. Questo comportamento porta le due squadre ad essere divertenti e spettacolari viste le notevoli realizzazioni ed il punteggio alto: 53-49 per la NBB. Il riposo lungo non porta bene a Reed e soci che sembra abbiano lasciato nello spogliatoio l'ardore agonistico e la concentrazione. Al contrario, Belinelli e compagni riprendono il gioco con l'intenzione di stringere le maglie difensive contrastando fortemente tiri perimetrali e penetrazioni brindisine e continuando a perforare il canestro avversario (18-33 il parziale). L'ultimo quarto però regala ai tifosi una dimostrazione d'orgoglio che porta Harrison e Bowman vicino al sorpasso che non si realizza per degli errori che ingenuamente vengono commessi proprio da chi aveva guidato la rimonta. Se è vero che la fortuna aiuta gli audaci allora avrebbe dovuto vincere Brindisi ma così non è stato. Arrivederci al prossimo anno sportivo.

Antonio Errico

**Dr. Paolo Miano**  
medicina estetica

Via Cortine 3 - Brindisi  
Telefono 0831 562547  
Cellulare 333.2080589

**ZONA BASKET**  
SPAZIO BASKET DI ANTENNA SUD

TRASMISSIONE DEDICATA ALL'HAPPY CASA BRINDISI  
ED A TUTTA LA SERIE A

CONDUCE ANTONIO CELESTE  
CON LA COLLABORAZIONE DI FRANCESCO GUADALUPI

Un Brindisi già in vacanza perde (3-0) a Sorrento e saluta la poule scudetto. Il tecnico Danucci decide di dare spazio a chi ha giocato di meno ma consapevole di poterne pagare le conseguenze. Saranno i campani, allenati dall'ex tecnico Maiuri, a rappresentare il girone C meridionale e disputare la fase finale. I goal sono stati realizzati al 19' da Todisco, al 57' dall'ex Badjè e da Pepito al 61'. La classifica finale vede primo il Sorrento con sei punti, secondo il Catania grazie ai tre punti conquistati nel finale a Brindisi, chiudono i messapici che dopo la buona prestazione con i siciliani e il goal realizzato nel «Fanuzzi» da Felleca, non hanno accumulato punti. E adesso, dopo l'ultima partita ufficiale della stagione, mentre calciatori e staff tecnico possono andare meritatamente in vacanza consapevoli e felici di aver fatto gioire una città e mentre i tifosi saranno mentalmente proiettati al prossimo campionato, società e dirigenti saranno impegnati ad organizzare nei minimi particolare la prossima stagione sportiva.

Per il prestigioso risultato raggiunto, numerosi sono stati i complimenti giunti in società da tutta Italia. Anche noi abbiamo ricevuto numerosi messaggi da ex calciatori, tra gli altri ci ha contattato anche Antonio (Totò) Mattioli, ex calciatore dell'allora presidente commendatore Franco Fanuzzi, che lo volle a Brindisi a tutti i costi. Fu proprio lui a indossare la prima mitica maglia biancoazzurra, voluta da Fanuzzi, con la «V» sul petto e con il numero 9. Con i suoi goal contribuì nel 1967/68 alla vittoria del campionato e alla promozione in serie C. Qualche anno fa lo intervistammo in occasione della promozione del Brindisi in

## I COMPLIMENTI DI MATTIOLI

# Brindisi, il primo bilancio stagionale



Daniele Arigliano con papà Lorenzo (Foto Maurizio De Virgili)

serie D. Anche in questa occasione come la precedente è stato molto contento di sentirci manifestando la gioia per il ritorno del Brindisi nei professionisti.

I non più giovani lo ricordano volentieri per i suoi goal e per il «combattere» in campo senza mai arrendersi. Mattioli era un centravanti specialista nelle sforciate e nei colpi di testa. A Brindisi ha realizzato 33 reti nel periodo in cui le squadre giocavano prettamente in difesa. Sorridendo, con l'accento tipicamente romano, ci ha detto: «Mi fa

piacere quando mi nominano Brindisi, mi ricordano il più bel periodo calcistico e non solo, della mia vita. Ho due figlie Simona e Silvia, quest'ultima d'accordo con mia moglie, l'abbiamo fatta nascere a Brindisi. Pensi un po' quanto bene volevo e voglio a questa città. Al solo pensiero mi vengono i brividi. Il Brindisi mi è rimasto nel cuore, l'ho sempre seguito. Ho chiamato in quanto vorrei salutare tutti i brindisini. Faccio a tutti voi un in bocca al lupo, per un ritorno come minimo in serie B. Mai accontentarsi».

Ripercorriamo l'anno sportivo del Brindisi attraverso i numeri. I messapici nella regular season hanno chiuso il campionato al primo posto (in coabitazione con la Cavese) avendo accumulato 69 punti frutto di 20 vittorie, 9 pareggi e 5 sconfitte subite con Nocera (3-0) alla settima giornata, Matera (2-1) alla decima, Barletta (1-2) in casa all'11esima, Cavese (2-1) alla 16esima e Martina (1-0) in casa alla 22esima; hanno realizzato 59 reti (di cui 5 rigori) messe a segno da: Opoola (10), D'Anna (8), Dammacco (7), Di Piazza (trasferitosi a Barletta), Felleca e Santoro (5), Sirri (4), Gorzelsky, Zampa (trasferitosi alla Turrise) e Stauciu (2), Ceesay, Diouf, Esposito, Malaccari, Maltese, Mancarella, Palumbo e Tricarico (1); hanno subito 27 reti. Il massimo delle reti realizzate nel corso di una partita le hanno messe a segno in quattro occasioni, precisamente con Bitonto (4-1) alla seconda giornata e Lavello (4-0) alla sesta, entrambe in casa, Afragolese (4-0) alla 26esima e Barletta (4-1) alla 28esima, entrambe fuori casa. Il massimo delle vittorie consecutive sono state cinque, ottenute dalla 27esima giornata alla 30esima; i risultati utili consecutivi sono stati 12, esattamente dalla 23esima alla 34esima. Le gare senza subire reti sono state 13, mentre quelle consecutive tre. In 34 gare giocate solo in tre occasioni non è andata a rete, perdendo con Nocera (3-0) (massimo delle reti subite in una partita) e Martina (1-0), pareggiando (0-0) col FrancaVilla. Il giocatore con più presenze (31) è stato Cancelli. La gara col maggior numero di pubblico presente è stata Brindisi-Cavese.

Sergio Pizzi

Assicuriamo la tua serenità da due generazioni



Corso Roma 134-136-138-140 - Telefono 0831.518908 - 0831.512372  
72100 BRINDISI - Mail: brindisinord.810@agenzie.realemutua.it

Poker di vittorie nel campionato di serie C di Padel femminile per la Bellaria Brindisi: la squadra allenata dallo spagnolo Marc Salart (foto) ha liquidato la formazione Kendro di Bari con il risultato di tre a zero, in scia con i match precedenti. La partita, disputata al Padwel di Torchiarolo lo scorso 21 maggio, è stata chiusa con il punteggio di 6-1/6-1, 6-1/6-0/, 6-0/6-0. La Bellaria Brindisi, in



occasione del debutto, lo scorso 7 maggio, aveva battuto fuori casa il Montecarretto dominando tutti e tre i match, per poi fare il bis contro la formazione Tennis Village Mennea di Barletta e consolidare il risultato contro la formazione Tennis Club di Foggia nella trasferta nella città dauna.

Avendo inanellato quattro risultati su quattro partite, la squadra brindisina ha rafforzato la sua posizione in cima alla classifica, totalizzando 12 punti e allungando le distanze dalla seconda e terza, rispettivamente Dorado Maddle Trani e Ct Taranto. Il prossimo impegno che attende le brindisine, stando al calendario del campionato di serie C di Padel femminile, è contro la squadra Dorado Maddle Trani il prossimo 28 maggio (si gioca a Trani). L'11 giugno le brindisine affronteranno la formazione Ct Taranto (si gioca al Padwel di Torchiarolo, inizio alle 17).

Fanno parte del team Bellaria Brindisi Martina Zecca, capitano; Noa Canovas, numero 41 World Padel Tour, Claudia Noemi Cascella, nella top ten italiana; Valentina Imperio, cam-



**SERIE C FEMMINILE**

## Poker Bellaria con Kendro Bari (3-0)



### Il gruppo dei Padelisti Anonimi



Tutti in posa per questa bella foto di gruppo: sono i Padelisti Anonimi, uomini e donne che amano il padel e che vivono questa esperienza con grandissimo entusiasmo. Questa settimana c'è spazio anche per loro nella pagina di Agenda Brindisi dedicata prevalentemente ai risultati della Bellaria Brindisi nella serie C femminile.

pioniera regionale 2023; Silvia Storari, medaglia d'argento ai mondiali di padel di Las Vegas; Flavia Coppola, nazionale italiana under 16 e terza classificata al mondiale in Messico 2021; Francesca Rescaldani argentina, giocatrice professionista e Federica Tramacere giocatrice seconda fascia.

«L'ambizione è arrivare in serie B già da quest'anno - dice l'allenatore Marc Salart -. Settimana dopo settimana stiamo lavorando duramente



per raggiungere l'obiettivo e le ragazze stanno dando il massimo in campo. In vista della prossima partita, è necessario restare concentrati e non lasciarsi prendere dall'entusiasmo - sottolinea -. A nome delle ragazze e di tutto il management ringrazio i tifosi che non fanno mai mancare il loro supporto a bordo campo, in particolare i Padelisti Anonimi» conclude Salart facendo riferimento alla prima associazione Asd di padel nel Salento che conta centinaia di appassionati di tutti le età.

«Seguiamo le ragazze della Bellaria Brindisi sin dall'inizio del campionato e ogni partita è sempre una conferma del livello tecnico raggiunto e allo stesso tempo è un'esplosione di divertimento - dice Chiara Vetrugno, fondatrice del gruppo Padelisti Anonimi, nato nel 2019, con l'obiettivo di riunire i fan di questo sport e offrire occasioni di amicizia dopo le partite.





# ALOISIO

www.aloisioricambi.it

## AUTORICAMBI



Tappeti in gomma  
su misura



Batterie Auto e  
Veicoli Commerciali



Batterie Moto e Servizi



Caschi Jet  
da € 40,00



Caschi Modulari  
Integrali / Cross



Catene da Neve



Kit Tagliando Auto



Per  
abitacolo:  
lo trovi  
nel  
nostro  
negozio  
a soli  
5 euro

Igienizzante  
antibatterico



Additivo Diesel  
Pulizia iniettori

Aloisio Ricambi - Via Appia, 234 - 72100 - Brindisi  
Tel. 0831/582133 - Sito [www.aloisioricambi.it](http://www.aloisioricambi.it)

**ELEZIONI DEL SINDACO**  
**DOMENICA 28 E LUNEDÌ 29 MAGGIO**



Commitente Responsabile Trifone De Masi

**È ORA!**

**BRINDISI**

**»»» Andiamo oltre »»»»**

**MARCHIONNA**  
**SINDACO**